
Comune di Cercenasco

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 21/02/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

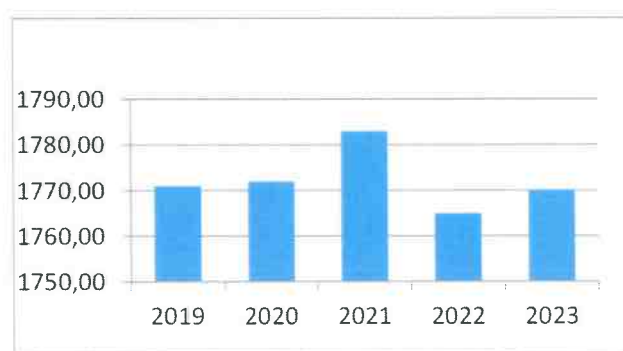
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di **soggetti** amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.771	1.772	1.783	1.765	1.770



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

CONSIGLIO COMUNALE: Rubiano Teresa, Ghinaudo Dario, Civra Samuel, Bertello Claudia, Cappa Danilo, Colmo Simone, Cordero Luca, Elia Luciano, Novarese Guido, Pampiglione Tiziana: Rei Maria Cristina

GIUNTA: **Sindaco** : Rubiano Teresa

Vicesindaco: Ghinaudo Dario

Assessori: Civra Samuel

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L' Ente è strutturato in due aree di responsabilità:

- 1) Area Tecnica- Edilizia privata e lavori pubblici attribuita con Decreto del Sindaco n. 2 del 01.07.2019 avente ad oggetto : "attribuzione incarico di posizione organizzativa all'arch. Paola Galliana - Area Tecnica – Edilizia privata e lavori pubblici";

- 2) Area Finanziaria ed Amministrativa attribuita con i seguenti atti :

-Giunta Comunale n. 4 del 08.01.2019 avente ad oggetto: "Assunzione in capo al Sindaco della responsabilità dell'area finanziaria e amministrativa - anno 2019";-Giunta Comunale n. 1 del 7.1.2020 avente ad oggetto:

“Assunzione in capo al Sindaco della responsabilità dell'area finanziaria e amministrativa - anno 2020”;- Giunta Comunale n. 2 del 12.1.2021 avente ad oggetto: “Assunzione in capo al Sindaco della responsabilità dell'area finanziaria e amministrativa - anno 2021”;- Giunta Comunale n. 1 del 11.1.2022 avente ad oggetto: “Assunzione in capo al Sindaco della responsabilità dell'area finanziaria e amministrativa - anno 2022”;- Giunta Comunale n. 1 del 10.1.2023 avente ad oggetto: “Assunzione in capo al Sindaco della responsabilità dell'area finanziaria e amministrativa - anno 2022”;-Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2024 ad oggetto : “Assunzione in capo al Sindaco della Responsabilità dell'area Finanziaria e Amministrativa - anno 2024.”;

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	1	1	1	1	1
Dipendenti	4	4	4	4	4
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Condizione giuridica dell' ente:

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno:

Non sono state riscontrate criticità durante il mandato

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Cercenasco **non ha evidenziato** criticità rispetto ai **parametri** di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del **Ministro** dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023	2023-5	2019	2020	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	No	No	No	No	No
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	No	No	No	No	No

Relazione di fine mandato 2023

Anticipazioni chiuse solo contabilmente	No	No	No	No	No
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	No	No	No	No	No
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	No	No	No	No	No
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	No	No	No	No	No
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	No	No	No	No	No
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	No	No	No	No	No

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente **strutturalmente** deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo **rendiconto** di gestione approvato.

[TABELLA PARAMETRI DEFICITARI]

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		x
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		x
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		x
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		x
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		x
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		x
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		x

Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL

Sulla base dei parametri suindicati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: i controlli interni sono stati effettuati in riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale 13 del 19.4.2017

Controllo di gestione: i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Personale: nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale/abitanti	142,66	135,64	130,23	137,86	149,34

Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/dipendenti	442,75	443,00	445,75	441,25	442,50

Lavori pubblici: si elencano le principali opere:

adeguamento sismico e normativo della scuola dell'infanzia,

riqualificazione parcheggi e marciapiede via Virle,

completamento marciapiede via Torino,

disalveo Lemina

asfaltatura strade e opere stradali varie

manutenzione straordinaria ponte

adeguamento vigili del fuoco scuola elementari

efficientamento energetico casa servizi

luci a led per edifici comunali

manutenzione straordinaria municipio

adeguamento spazi didattici emergenza covid

potatura straordinaria piante

opere di ripristino sponde torrente Lemina

manutenzione straordinaria cimitero

segnaletica orizzontale

segnaletica turistica

acquisto ex stazione ferroviaria

Gestione del territorio: il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie nel periodo 2019/2023 sono state 17 e i tempi di rilascio sono stati rispettati nel limite stabilito di 60 giorni.

Istruzione pubblica: per il servizio mensa è utilizzato il buono mensa elettronico e il trasporto scolastico è stato gestito tramite il bus comunale

Ciclo dei rifiuti: la percentuale di raccolta differenziata all'inizio del mandato era del 54,39% alla fine nel 2023 del 61,07%

Sociale: per i servizi sociali l'Amministrazione ha continuato la convenzione con il CISS di Pinerolo;

Turismo: le iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo sono gestite dalla Pro-loco che riceve un contributo annuale;

Valutazione delle performance: i criteri e le modalità con cui è stata effettuata la valutazione permanente dei dipendenti sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale 61 del 29.8.2011 e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale 6 del 17.1.2023;

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: l'Ente non ha società controllate solo partecipate e annualmente viene approvato dalla Giunta Comunale il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. C.C. 26 del 26.9.2019 approvazione del regolamento comunale sull'autocompostaggio
2. C.C. 40 del 28.12.2019 modifica al regolamento comunale per l'erogazione di contributi
3. C.C.41 del 28.12.2019 approvazione modifica al regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
4. C.C. 10 del 11.6.2020 regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
5. C.C. 11 DEL 11.6.2020 Approvazione del regolamento per l'istituzione e per la disciplina del registro delle disposizioni anticipate di trattamento DAT
6. C.C. 4 del 30.3.2021 Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico Approvazione
7. C.C. 5 del 30.3.2021 Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitarie e del canone mercatale
8. C.C. 10 del 27.4.2021 Determinazioni in merito al rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata della commissione locale per il paesaggio. Approvazione nuova bozza di convenzione e regolamento per il funzionamento
9. C.C. 16 del 29.6.2021 Approvazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani predisposto dal consorzio Acea pinerolese
10. C.C. 17 del 29.6.2021 Adeguamento del regolamento per la disciplina della TARI alle disposizioni del D.lgs n. 116/2020 Approvazione

11. C.C. 39 28.12.2021 Regolamento di polizia rurale Chiarimenti art 7
12. C.C. 12 26.4.2022 Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale Approvazione
13. C.C. 14 26.5.2022 Modifica regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI
14. C.C. 32 27.12.2022 Modifica al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani
15. C.C. 7 del 18.4.2023 Modifica al regolamento comunale per la gestione della tassa rifiuti
16. C.C. 11 18.4.2023 Approvazione regolamento comunale per la conduzione dell'aula studio
17. C.C. 26 del 30.11.2023 Esame ed approvazione del regolamento comunale per la costituzione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. G.C. 45 del 28.7.2020 Modifica al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
2. G.C. 24 del 4.4.2023 CCNL funzioni locali 16 novembre 2022. Attuazione nuovo sistema di classificazione e modifica al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
3. G.C. 81 del 14.12.2023 Adozione del regolamento organizzativo per la disciplina delle progressioni tra aree
4. G.C. 6 del 9.1.2024 Modifica del regolamento comunale degli uffici e dei servizi.

Attività tributaria e fiscalità locale

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Si riassume la politica tributaria locale per ogni anno di riferimento relativamente ai principali tributi:

IMU: Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020

ALIQUOTE IMU	2020	2021	2022	2023
Per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,06	1,06	1,06	1,06
Unità adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1 A/8 A9)	0,4	0,4	0,4	0,4
Terreni agricoli	0,85	0,85	0,85	0,85
Aree fabbricabili	0,96	0,96	0,96	0,96
Abitazione principali e relative pertinenze in comodato d'uso gratuito con contratto registrato (art1 comma 10 legge 208 del 2015 legge stabilità 2016	0,7	0,7	0,7	0,7
Aliquota per fabbricati produttivi categoria D	0,86	0,86	0,86	0,86
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 13 comma 8 D.L. 201/2021	0,1	0,1	0,1	0,1
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga la destinazione e non siano locati	0,2	0,2	esente	esente

Addizionale irpef: Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

Aliquote addizionale irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota unica	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Fascia di esenzione	No	No	No	No	No
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del

tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione “Tariffa rifiuti e PEF”, le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale . ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante “Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione . Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all’utenza. Di seguito l’elenco delle deliberazioni di approvazione delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

- C.C. 18 del 28.7.2020 determinazione delle tariffe della tari 2020 e delle riduzioni causate dall’emergenza covid
- C.C. 25 del 29.12.2020 conferma delle tariffe tari per l’anno 2021. Indirizzi per la gestione del tributo
- C.C. 15 del 29.6.2021 Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l’anno 2021
- C.C. 35 del 28.12.2021 Conferma delle tariffe tari per l’anno 2022. Indirizzi per la gestione del tributo
- C.C. 15 del 26.5.2022 Approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe relative alla tari anno 2022
- C.C. 8 del 18.4.2023 Approvazione delle tariffe relative alla tari anno 2023

Attività amministrativa

Emergenza COVID-19

E’ superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell’ emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all’epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell’emergenza il Comune di Comune di Cercenasco ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione che sono stati totalmente utilizzati per i seguenti interventi:

Sanificazioni, bonus alimentari alle famiglie contributi aziende per TARI, interventi di messa sicurezza immobili, fornitura prodotti medicali e DPI , esenzioni TOSAP/COSAP servizi commerciali.

Si è anche ricorso per un periodo al lavoro agile.

Pnrr – opportunita’ ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’8,9%, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6,2%. L’Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo,

investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientam. energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

Relazione di fine mandato 2023

- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Cerenasco sono di seguito riepilogati:

10392/1	PNRR M2C4-2-2 A CUP F77H22001230001 GORA COMUNALE DETTA NUOVA nex generation	170.000,00	507/1	CONTRIBUTO PNRR M2C4-2-2 A CUP F77H22001230001 GOLA COMUNALE DETTA NUOVA nex generation	170.000,00
9827/1	PNRR M2C4-2-2 A CUP F73H19001320009 opere di ripristino sponde torrente Lemina nex generation eu	122.805,00	506/1	CONTRIBUTO PNRR M2C4-2-2 A CUP F73H19001320009 opere di ripristino sponde torrente Lemina nex generation eu	122.805,00
8075/1	NRR M2C4-2-2-A CUP F74D22002770001 INTERVENTO DI RELAMPING DEL FABBRICATO SCUOLA PRIMARIA	50.000,00	504/1	CONTRIBUTO PNRR M2C4-2-2-A CUP F74D22002770001 INTERVENTO DI RELAMPING DEL FABBRICATO SCUOLA PRIMARIA	50.000,00
602/1	Adozione Pagopa finanziato PNRR cup F71F22000790006 Misura 1.4.3 Pagopa - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	20.031,00	2010/1	CONTRIBUTO PNRR Adozione Pagopa finanziato PNRR cup F71F22000790006 Misura 1.4.3 Pagopa - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	20.031,00
603/1	Adozione APP IO finanziato PNRR cup F71F22001210006 Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	11.178,00	2011/1	CONTRIBUTO PNRR Adozione APP IO finanziato PNRR cup F71F22001210006 Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	11.178,00
604/1	Abilitazione al CLOUD finanziato PNRR cup F71C22000430006.CLOUD - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2	47.427,00	2012/1	CONTRIBUTO PNRR Abilitazione al CLOUD finanziato PNRR cup F71C22000430006.CLOUD - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2	47.427,00
605/1	Adozione SITO WEB -NEXT GENERATIONE EU- Esperienza del Cittadino finanziato PNRR cup F71F22000540006 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Sito Web - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	28.902,00	2013/1	CONTRIBUTO PNRR Adozione SITO WEB - NEXT GENERATIONE EU- Esperienza del Cittadino finanziato PNRR cup F71F22000540006 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Sito Web - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	28.902,00
606/1	Adozione PNRR digitale (forfettario no regis no conto vincolato) Piattaforma notifiche digitali cup F71F22004380006 - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	23.147,00	2014/1	CONTRIBUTO PNRR Adozione PNRR digitale (forfettario no regis no conto vincolato) Piattaforma notifiche digitali cup F71F22004380006 - Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4	23.147,00

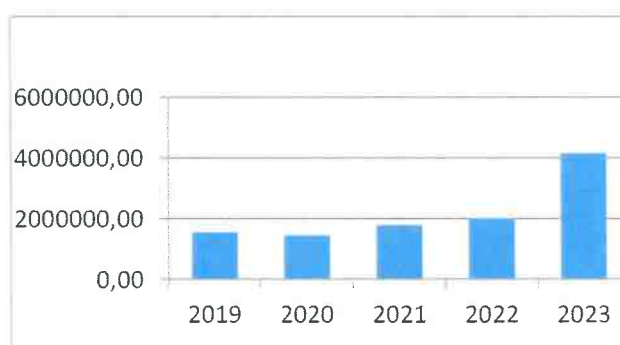
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il **documento** amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante **risorse** sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi **raggiunti**.

La rendicontazione **dunque** è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si **rappresenta** il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima **annualità** 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.552.563,72	1.457.377,38	1.784.905,42	2.004.755,51	4.166.188,47
T1: Spese correnti	984.564,12	939.501,38	1.075.023,80	1.110.961,40	1.370.527,48
T2: Spese in c/capitale	322.519,87	300.850,53	429.183,22	623.236,52	2.168.472,99
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	92.184,55	57.696,48	101.920,36	99.209,33	89.188,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	153.295,18	159.328,99	178.778,04	171.348,26	538.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.552.563,72	1.457.377,38	1.784.905,42	2.004.755,51	4.166.188,47



Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	160.343,00	290.544,00	240.430,66	284.336,88	369.614,18
FPV per spese correnti	35.753,00	29.629,52	21.605,00	21.605,00	20.220,30
FPV per spese c/capitale	89.391,70	244.053,11	550.167,34	651.699,73	218.712,50
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	872.115,81	834.051,40	864.188,40	901.067,55	917.914,00
T2: Trasferimenti correnti	45.290,75	184.215,82	100.781,81	119.418,10	258.145,00
T3: Entrate extratributarie	221.307,14	155.440,65	190.234,69	209.056,26	197.870,00
T4: Entrate in c/capitale	411.643,59	395.602,75	512.624,17	193.259,99	1.645.712,49
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.550.357,29	1.569.310,62	1.667.829,07	1.422.801,90	3.019.641,49
T6: Accensione prestiti	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	153.295,18	159.328,99	178.778,04	171.348,26	538.000,00
Totale entrate dell'esercizio	1.868.652,47	1.728.639,61	1.846.607,11	1.594.150,16	3.557.641,49
Entrate complessive	2.154.140,17	2.292.866,24	2.658.810,11	2.551.791,77	4.166.188,47
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	984.564,12	939.501,38	1.075.023,80	1.110.961,40	1.370.527,48
FPV di parte corrente	29.629,52	21.605,00	21.605,00	20.220,30	0,00
T2: Spese in c/capitale	322.519,87	300.850,53	429.183,22	623.236,52	2.168.472,99
FPV c/capitale	244.053,11	550.167,34	651.699,73	218.712,50	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.580.766,62	1.812.124,25	2.177.511,75	1.973.130,72	3.539.000,47
T4: Rimborso prestiti	92.184,55	57.696,48	101.920,36	99.209,33	89.188,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	153.295,18	159.328,99	178.778,04	171.348,26	538.000,00
Totale spese dell'esercizio	1.826.246,35	2.029.149,72	2.458.210,15	2.243.688,31	4.166.188,47
Spese complessive	1.826.246,35	2.029.149,72	2.458.210,15	2.243.688,31	4.166.188,47

Avanzo di competenza

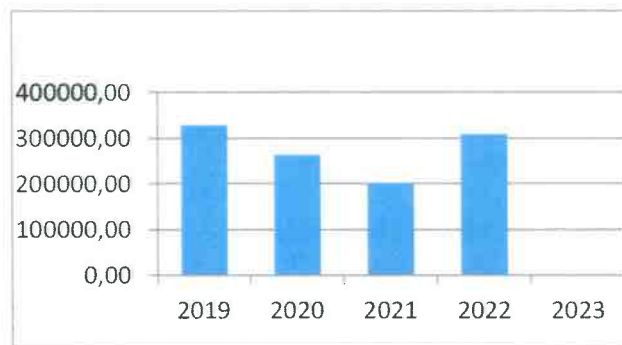
327.893,82

263.716,52

200.599,96

308.103,46

0,00



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza **finanziaria** potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di **amministrazione** rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 **dicembre** dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio **chiuso** (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di **amministrazione** complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di

Relazione di fine mandato 2023

quote di **avanzo vincolato**, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di **amministrazione** detratto degli **accantonamenti** FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo **moderato** o **elevato**), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di **copertura** di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche **finalità**, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'**accantonamento**.

Per gli Enti locali con risultato di **amministrazione** positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già **imposto** dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è **quindi** presente **indipendentemente** dalla condizione di avanzo o di **disavanzo**.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	283.147,51	433.954,36	913.582,39	982.065,56	929.132,02
Riscossioni totali	1.636.328,39	1.882.369,37	1.854.813,03	1.595.918,52	2.071.915,19
di cui in c/residui	173.602,00	302.901,71	178.838,00	199.371,44	189.305,40
in c/competenza	1.462.726,39	1.579.467,66	1.675.975,03	1.396.547,08	1.882.609,79
Pagamenti totali	1.485.521,54	1.402.741,34	1.786.329,86	1.648.852,06	2.750.618,34
di cui in c/residui	173.929,21	217.954,87	225.235,12	160.197,59	552.752,23
in c/competenza	1.311.592,33	1.184.786,47	1.561.094,74	1.488.654,47	2.197.866,11
Saldo di cassa al 31 dicembre	433.954,36	913.582,39	982.065,56	929.132,02	250.428,87
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	433.954,36	913.582,39	982.065,56	929.132,02	250.428,87
Residui attivi	534.264,16	376.223,53	398.638,89	418.669,92	628.987,59
di cui da esercizi precedenti	128.338,08	227.051,58	228.006,81	221.066,84	251.334,15
di nuova formazione	405.926,08	149.171,95	170.632,08	197.603,08	377.653,44
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	264.150,40	294.814,03	271.839,67	605.857,67	741.552,64
di cui da esercizi precedenti	23.179,01	22.223,12	48.028,99	89.756,63	53.105,44
di nuova formazione	240.971,39	272.590,91	223.810,68	516.101,04	688.447,20
FPV per spese correnti	29.629,52	21.605,00	21.605,00	20.220,30	0,00
FPV per spese in c/capitale	244.053,11	550.167,34	651.699,73	218.712,50	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	430.385,49	423.219,55	435.560,05	503.011,47	137.863,82

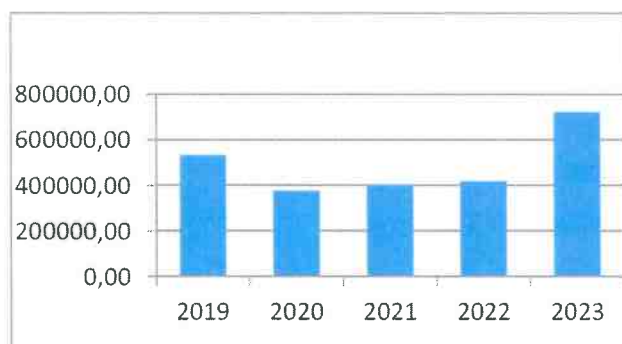
Relazione di fine mandato 2023

Parte accantonata	101.554,27	143.083,30	137.487,30	129.740,30	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	100.709,97	140.579,00	133.323,00	123.669,00	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	844,30	2.504,30	4.164,30	6.071,30	0,00
Parte vincolata	0,00	68.120,66	0,00	3.770,62	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	52.048,66	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	16.072,00	0,00	3.770,62	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	175.515,46	96.821,07	133.435,78	125.272,54	0,00
Parte disponibile	153.315,76	115.194,52	164.636,97	244.228,01	137.863,82

Gestione dei residui

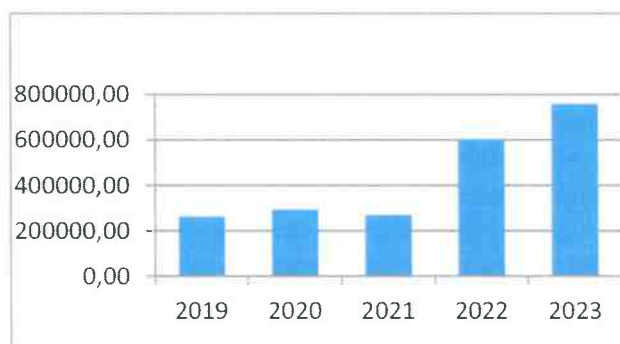
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di **tradurre** in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza **finanziaria**. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	291.051,36	534.264,16	376.223,53	398.638,89	418.669,92
Riscossioni c/residui	173.602,00	302.901,71	178.838,00	199.371,44	196.743,50
% riscossioni c/residui	59,65	56,70	47,54	50,01	46,99
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	10.888,72	-4.310,87	30.621,28	21.799,39	29.407,73
Totale residui da esercizi precedenti	128.338,08	227.051,58	228.006,81	221.066,84	251.334,15
Residui di nuova formazione	405.926,08	149.171,95	170.632,08	197.603,08	472.103,49
Totale dei residui da riportare	534.264,16	376.223,53	398.638,89	418.669,92	723.437,64

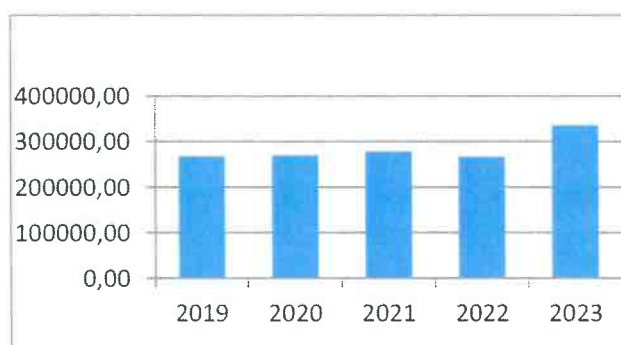


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i **fornitori** di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la **presenza** di un debito certo al 31.12. motivo per cui è **congruo** immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi **superiore** all'anno, fatta salva a **presenza** di situazioni di contenzioso in atto o **transazione** e che ne sospendono l'esigibilità sono **indicativi** di una tenuta della contabilità non **pienamente** in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	204.770,54	264.150,40	294.814,03	271.839,67	605.857,67
Pagamenti c/residui	173.929,21	217.954,87	225.235,12	160.197,59	552.752,23
% pagamenti c/residui	84,94	82,51	76,40	58,93	91,23
Residui eliminati	-7.662,32	-23.972,41	-21.549,92	-21.885,45	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	23.179,01	22.223,12	48.028,99	89.756,63	53.105,44
Residui di nuova formazione	240.971,39	272.590,91	223.810,68	516.101,04	706.860,49
Totale residui da riportare	264.150,40	294.814,03	271.839,67	605.857,67	759.965,93



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,56	27,35	26,43	24,03	29,59
Residui attivi titolo I e III	268.574,06	270.656,41	278.670,33	266.745,39	336.320,23
Accertamenti correnti titoli I e III	1.093.422,95	989.492,05	1.054.423,09	1.110.123,81	1.136.715,69

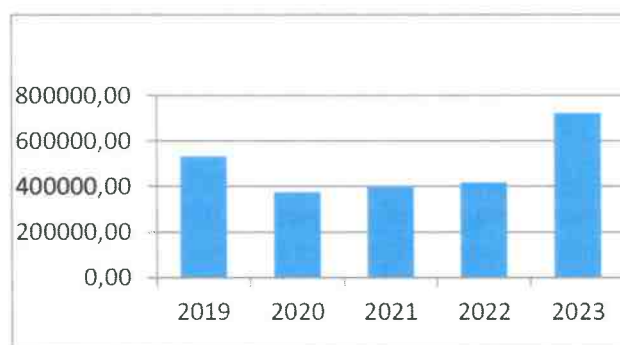


Anzianità dei residui finali

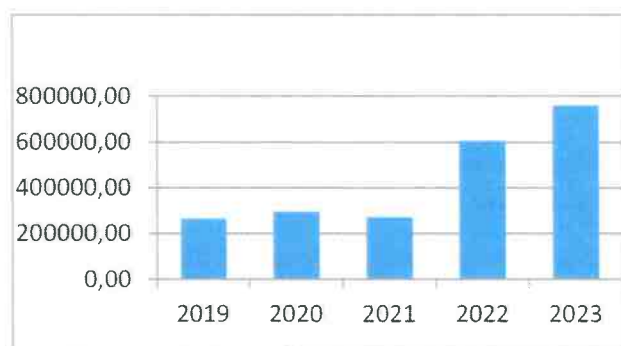
L'anzianità dei residui attivi è **diretta** conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse **accantonate** a fini **prudenziali**. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di **prescrizione/decadenza** e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il **termine** dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	11.690,18	27.408,36	28.222,42
5 anni precedenti	0,00	22.924,36	36.274,46	13.631,27	16.859,80
4 anni precedenti	23.866,13	36.274,46	18.581,11	20.019,19	107.866,54
3 anni precedenti	36.274,46	25.715,93	20.019,19	107.866,54	12.562,11
2 anni precedenti	29.043,54	24.227,59	107.866,54	24.574,18	21.654,04
Anno precedente	39.153,95	117.909,24	33.575,33	27.567,30	64.169,24
Residui da competenza	405.926,08	149.171,95	170.632,08	197.603,08	472.103,49
Totale residui al 31-12	534.264,16	376.223,53	398.638,89	418.669,92	723.437,64



<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.620,00	0,00	287,08	0,00	0,00
5 anni precedenti	810,00	287,08	0,00	0,00	73,20
4 anni precedenti	287,08	0,00	0,00	73,20	2.776,10
3 anni precedenti	158,60	0,00	295,46	2.776,10	3.489,68
2 anni precedenti	826,55	3.666,91	7.880,41	32.204,60	22.051,41
Anno precedente	19.476,78	18.269,13	39.566,04	54.702,73	24.715,05
Residui da competenza	240.971,39	272.590,91	223.810,68	516.101,04	706.860,49
Totale residui al 31-12	264.150,40	294.814,03	271.839,67	605.857,67	759.965,93



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (**Rendiconti** di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai **Responsabili** di Area/Settore, nel tempo **titolari** di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del **riaccertamento** ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e **passivi**, l'ente locale provvede all'**operazione** di **riaccertamento** degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di **dubbia** e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz. a	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	206.522,74	128.313,25	5.335,80	0,00	212.058,54	83.745,29	133.744,95	217.490,24
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.097,34	7.450,26	5.353,60	0,68	7.450,26	0,00	4.410,36	4.410,36
Titolo 3 - Extratributarie	63.967,38	28.647,01	0,00	0,00	63.967,38	35.320,37	15.763,45	51.083,82
Parziale titoli 1+2+3	272.587,46	164.410,52	10.689,40	0,68	383.476,18	119.065,66	153.918,76	272.984,42
Titolo 4 - In conto capitale	17.245,36	8.000,00	0,00	0,00	17.245,36	9.245,36	120.625,73	129.871,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.122,64	130.122,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.218,54	1.191,48	0,00	0,00	1.218,54	27,06	1.258,95	1.286,01
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	291.051,58	173.602,00	10.889,40	0,68	301.940,08	128.338,08	405.926,08	534.264,16

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	144.620,12	114.984,64	6.529,67	138.090,45	23.105,81	101.243,27	124.349,08
Titolo 2 - In conto capitale	52.257,08	51.051,23	1.132,65	51.124,43	73,20	125.030,09	125.103,29
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsamento Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	7.893,34	7.893,34	0,00	7.893,34	0,00	14.698,03	14.698,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	204.770,54	173.929,21	7.662,32	197.508,22	23.179,01	240.971,39	264.156,40

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	a g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	219.237,34	154.342,05	27.407,73	0,00	246.645,07	92.303,02	197.540,89	289.845,91
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	12.330,34	5.016,00	0,00	0,00	12.330,34	7.314,34	21.699,29	29.013,63
Titolo 3 - Extratributarie	47.508,05	10.389,59	0,00	0,00	47.508,05	37.118,46	9.357,86	46.476,32
Previdenze titoli 1+2+3	279.075,73	169.747,64	27.407,73	0,00	306.483,46	136.735,82	328.598,04	365.333,86
Titolo 4 - In conto capitale	104.373,93	26.005,86	2.000,00	0,00	106.373,93	80.368,07	242.414,99	322.783,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	34.203,20	0,00	0,00	0,00	34.203,20	34.203,20	0,00	34.203,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.017,06	990,00	0,00	0,00	1.017,06	27,06	1.090,46	1.117,52
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	418.669,92	196.743,50	29.407,73	0,00	448.077,65	251.334,15	472.105,49	723.487,64

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	220.671,11	191.682,43	0,00	220.671,11	28.988,68	344.165,24	373.153,92
Titolo 2 - In conto capitale	335.574,72	311.457,96	0,00	335.574,72	24.116,76	346.825,36	370.942,12
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	44.253,00	44.253,00	0,00	44.253,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.358,84	5.358,84	0,00	5.358,84	0,00	15.869,89	15.869,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	605.857,67	582.752,23	0,00	605.857,67	53.105,44	706.860,49	759.965,93

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Dal 2016 agli Enti **territoriali** è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di **stabilità** interno ha permesso di ridurre **sensibilmente** l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli **stanziamenti** previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di **rimborso** prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi **confermata** dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'**avanzo di amministrazione** e il fondo pluriennale vincolato non possono essere **limitati** nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali **utilizzino** il risultato di **amministrazione** e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi **concorrono** alla realizzazione degli obiettivi di **finanza pubblica** e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri **finanziari** in precedenza riportati, il Comune di **Cercenasco** ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	35.753,00	29.629,52	21.605,00	21.605,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.138.713,70	1.173.707,87	1.155.204,90	1.229.541,91	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	984.564,12	939.501,38	1.075.023,80	1.110.961,40	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	0,00	0,00	89.148,66	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	29.629,52	21.605,00	21.605,00	20.220,30	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	92.184,55	57.696,48	101.920,36	99.209,33	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	68.088,51	184.534,53	-21.739,26	20.755,88	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	8.369,00	0,00	89.148,66	80.902,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

e per rimborso prestiti					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	20.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		76.457,51	184.534,53	67.409,40	121.657,88
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.571,30	1.660,00	1.660,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	68.120,66	0,00	3.770,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		42.886,21	114.753,87	65.749,40	117.887,26
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-15.956,96	39.869,03	-7.256,00	-7.747,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		58.843,17	74.884,84	73.005,40	125.634,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	151.974,00	290.544,00	151.282,00	203.434,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	89.391,70	244.053,11	550.167,34	651.699,73
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	576.643,59	395.602,75	512.624,17	193.259,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	322.519,87	300.850,53	429.183,22	623.236,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	244.053,11	550.167,34	651.699,73	218.712,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		251.436,31	79.181,99	133.190,56	186.445,58
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		251.436,31	79.181,99	133.190,56	186.445,58
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		251.436,31	79.181,99	133.190,56	186.445,58
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

attività finanziarie iscritto in entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa						
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		327.893,82	263.716,52	200.599,96	308.103,46	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		33.571,30	1.660,00	1.660,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	68.120,66	0,00	3.770,62	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		294.322,52	193.935,86	198.939,96	304.332,84	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-15.956,96	39.869,03	-7.256,00	-7.747,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		310.279,48	154.066,83	206.195,96	312.079,84	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		76.457,51	184.534,53	67.409,40	121.657,88	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.369,00	0,00	0,00	80.902,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.571,30	1.660,00	1.660,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-15.956,96	39.869,03	-7.256,00	-7.747,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	68.120,66	0,00	3.770,62	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		50.474,17	74.884,84	73.005,40	44.732,26	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente : il debito residuo nel corso del quadriennio è progressivamente diminuito

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.328.203,46	1.271.040,18	1.169.120,84	1.069.911,51	980.723,68
Popolazione residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1771	1772	1783	1765	1770
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	749,97	717,29	655,70	606,18	554,08

Rispetto del limite di indebitamento: di seguito è indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno ai sensi dell'art 204 TUEL che è sempre stato rispettato.

	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,41%	3,87%	3,63%	3,34%

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Cercenasco **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
	1 Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00	0,00	7.873,99	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		2.298,35	1.630,55	2.457,25	2.775,21	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 Avviamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	10.005,87	7.822,77	5.639,67	0,00
	9 Altre		422,93	219,92	16,91	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		2.721,28	11.856,34	10.296,93	16.288,87	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
II	1 Beni demaniali		2.074.835,43	2.111.582,07	2.148.536,39	2.103.456,70	0,00
	1.1 Terreni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati		56.118,91	56.635,64	60.314,30	58.045,56	0,00
	1.3 Infrastrutture		2.018.716,52	2.054.946,43	2.088.222,09	2.045.411,14	0,00
	1.9 Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali		2.833.824,49	3.087.768,06	3.050.253,60	2.676.647,71	0,00
	2.1 Terreni		528.046,42	528.046,42	528.046,42	528.046,42	0,00
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati		1.563.917,58	1.623.460,33	1.614.382,88	1.259.213,84	0,00
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari		28.490,49	25.093,09	24.780,76	26.481,62	0,00
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali		28.906,48	27.519,04	27.087,91	27.212,39	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto		13.510,48	11.839,08	10.167,68	8.496,28	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.907,85	6.370,18	7.902,24	8.035,61	0,00
2.7	Mobili e arredi	2.759,38	3.967,98	3.442,98	4.001,70	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	660.285,81	861.471,94	834.442,73	815.159,85	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	333.666,65	176.768,58	464.388,02	719.423,39	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	5.242.326,57	5.376.118,71	5.663.178,01	5.499.527,80	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	1.517.940,39	1.534.948,71	1.559.515,19	1.600.034,74	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	1.517.940,39	1.534.948,71	1.559.515,19	1.600.034,74	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.517.940,39	1.534.948,71	1.559.515,19	1.600.034,74	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.762.988,24	6.922.923,76	7.232.990,13	7.115.851,41	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	144.663,18	110.868,01	126.112,68	128.330,92	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	143.343,57	102.352,25	117.808,04	126.004,04	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	1.319,61	8.515,76	8.304,64	2.326,88	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	134.281,45	70.279,70	84.546,82	116.704,27	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	134.281,45	70.279,70	84.546,82	116.704,27	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	23.200,42	19.209,40	19.234,65	14.745,47	0,00
4	Altri Crediti	296,50	503,22	228,54	27,06	0,00
	a verso l'erario	0,00	409,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri	296,50	94,22	228,54	27,06	0,00
	Totale crediti	302.441,55	200.860,33	230.122,69	259.807,72	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	433.954,36	913.582,39	982.065,56	929.132,02	0,00
	a Istituto tesoriere	433.954,36	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	913.582,39	982.065,56	929.132,02	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	433.954,36	913.582,39	982.065,56	929.132,02	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	736.395,91	1.114.442,72	1.212.188,25	1.188.939,74	0,00
	D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.499.384,15	8.037.366,48	8.445.178,38	8.304.791,15	0,00

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	2.047.600,13	2.047.600,13	2.047.600,13	2.047.600,13	0,00
II	Riserve	3.857.616,55	4.421.347,82	2.892.396,40	2.850.457,35	0,00
	<i>b</i> da capitale	148.0003,42	148.003,42	148.003,42	148.003,42	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	442.422,76	516.045,58	595.856,59	598.997,23	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.074.835,43	2.111.582,07	2.148.536,39	2.103.456,70	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.192.354,94	1.645.716,75	2.059.997,04	1.724.833,19	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.905.276,68	6.469.007,95	7.000.053,57	6.622.950,67	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	844,30	2.504,30	4.164,30	6.071,30	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	844,30	2.504,30	4.164,30	6.071,30	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	1.328.203,46	1.287.707,20	1.202.454,84	1.114.164,51	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	1.328.203,46	1.287.707,20	1.202.454,84	1.114.164,51	0,00
2	Debiti verso fornitori	118.690,69	142.155,38	117.194,95	317.097,46	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	36.350,14	66.232,71	60.070,71	65.598,89	0,00
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	32.237,32	62.286,44	36.960,03	56.168,77	0,00
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	4.112,82	3.946,27	23.110,68	9.430,12	0,00
5	Altri debiti	110.018,88	69.758,94	61.240,01	178.908,32	0,00
	<i>a</i> tributari	15.338,39	10.406,44	7.814,32	4.840,78	0,00
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	846,69	832,54	882,54	828,65	0,00
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri	93.883,80	58.519,96	52.543,15	173.238,89	0,00
	TOTALE DEBITI (D)	1.593.263,17	1.565.854,23	1.440.960,51	1.675.769,18	0,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.499.384,15	8.037.366,48	8.445.178,38	8.304.791,15	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Essendo la popolazione dell'Ente inferiore ai 5.000 abitanti con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.12.2020 ad oggetto : " esame ed approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e documenti con cui si delibera: "di non tenere la contabilità economico-finanziaria a partire dall'anno 2020/2022, dando atto che per il conto consuntivo 2019 non occorre tale tipo di contabilità, e come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.12.2021 ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022/2024 e documenti collegati." Che dispone al punto 15. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato ai sensi del TUEL ;

Delibera Comunale 34 del 27.12.2022 ad oggetto : "Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 e documenti collegati." Che dispone al punto 15 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato ai sensi del TUEL ;

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti alcuni rilievi della Corte dei Conti che sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Al fine del contenimento della spesa sono state adottate tutte le misure necessarie per ottenere un risparmio in ogni settore cercando comunque di non pregiudicare la buona erogazione dei servizi.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ha rispettato i parametri dei tempi medi di pagamento che sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella apposita sezione dell'amministrazione trasparente,

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati

Il quadro complessivo delle società partecipate risulta così desumibile

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipate dirette:

Nome partecipata	Cod. fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
SMAT SPA	07937540016	0,00004%	Mantenimento senza interver
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	05059960012	2,111%	Mantenimento senza interver
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL	10381250017	2,111%	Mantenimento senza interver

Relazione di fine mandato 2023

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	08547890015	2,111%	Mantenimento senza interver
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS A R.L.	12236141003	0,039%	Mantenimento senza interver

Partecipazione indirette detenute attraverso: SMAT SPA

Nome partecipata	Cod. fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Risorse Idriche spa	06087720014	91,62%	mantenimento
Aida Ambiente srl	09909860018	51,00%	razionalizzazione
Acque potabili spa	11100280012	47,5%	In liquidazione
S.I.I SPA servizio idrico integrato del Biellese e Vercellese	94005970028	19,99%	mantenimento
Nord Ovest Servizi spa	08448160013	10,00%	mantenimento
Mondo acqua spa	02778560041	4,92%	mantenimento
Enviroment Park spa	07154400019	3,38%	mantenimento
Galatea Sc.a.r.l in liquidazione	02622940233	0,50%	Già messa in liquidazione

Annualmente viene approvato dal Consiglio Comunale il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune.

Cercenasco li 21.2.2024

IL SINDACO



Teresa Rubiano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 164 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dottoressa

BRUNELLI Donatella



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Cercenasco li 21.2.2024

IL SINDACO



Teresa Rubiano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dottoressa

BRUNELLI Donatella



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

